

ZUCCONE TRAIL 20K

PERCORSO DI 20,00 KM CON 1150
DISLIVELLO POSITIVO TEMPO DI
PERCORRENZA CAMMINANDO 4 ORE
CIRCA



8 cct zuccone trail 20k ✎

Tipo di evento: Non classificata ▼

Percorso: -- ▼

Attrezzatura: 1

20,05 km

Distanza

4:37:41

Tempo

13:51 min/km

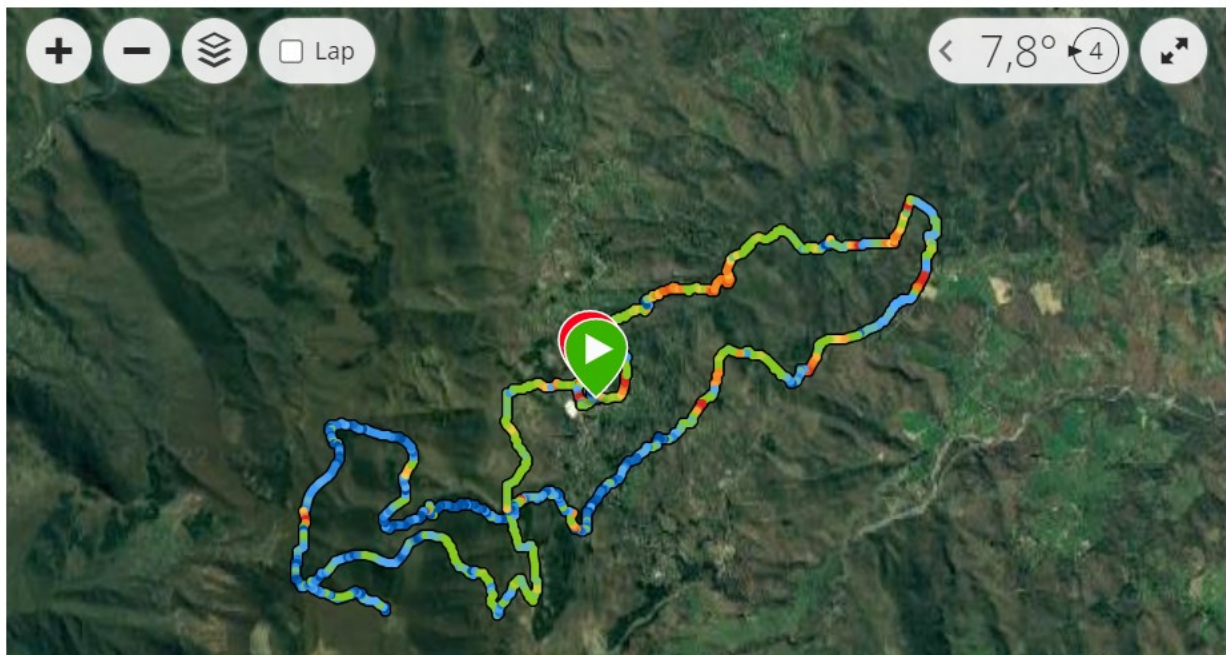
Passo medio

1.159 m

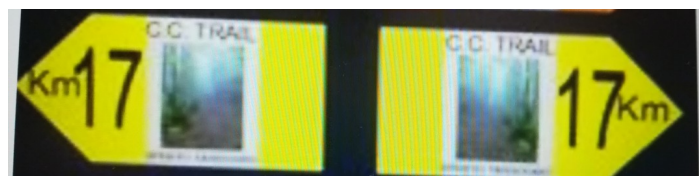
Ascesa totale

1.011 C

Calorie



Frecce direzionali
17km colore giallo:



I QUADROTTI GIALLI SONO DI CONTINUITA'

Partenza presso bar Ducale seguendo le **frecce GIALLE 17K**
scendere via Noberini verso località Cerreto, poi Moglie a seguire La Villa (frazioni abitate)

“ A Villa vi era una chiesa molto antica, risalente al 1079, in seguito demolita, dalla quale sono state prelevate per adornare la parrocchiale la fonte battesimale in pietra e due statue raffiguranti la Madonna del Rosario e San Luigi, mentre l'attuale campanile è datato 1927. Anticamente la Villa era il centro principale della valle del Lubiana.” (wikipedia)



Alla Villa, tenere il sentiero sulla destra e raggiungere il Cimitero. Al palo con i cartelli a lato del Cimitero, svolta a destra nel bosco con sentiero in discesa. All'altezza della Volparola, (1,5km) si attraversa un piccolo corso di acqua immissario della Lubiana, e si continua a scendere fino a fine sentiero. A fine sentiero vicino ad una sbarra, dovrete girare a sinistra e arriverete nella frazione disabitata dei Chiodi . Alla carraia tenere la destra e raggiungere la frazione abitata del Boresasco percorrendola tutta.

Al Boresasco, superare la cappelletta e tenere il sentiero che parte in discesa e vi porta verso frazione disabitata Avenè con un casolare abbandonato.

Percorrere vari incroci su sentieri quindi portare attenzione alla segnaletica, fino al bivio con deviazione a destra. Risalire lungo il sentiero che vi porterà all'incrocio con strada asfaltata di via Boresasco. Attraversarlo e proseguire dritto nel sentiero carraia che porta alla località Rumenta. Attenzione allontanarsi dall'incrocio stradale e scendere a destra nel bosco .

Ora state scendendo il bosco della Rumenta , unico tratto un po' scosceso, che vi porterà alla frazione abitata della Breila. Una **fontana** la trovate dietro le case dopo la volta.

sulla destra si apre un sentiero appena riaperto dai volontari di Spirito Tarsogno, che in circa 700 m collega la frazione stessa con la Breva .(1*)

(nota 1* : in periodi di forti piogge, risulta difficile il passaggio in questo sentiero causa un attraversamento della Lubiana, quindi è consigliabile proseguire dritto per la strada asfaltata , seguendola per circa 1km , al primo bivio con strada carraia tenere la destra e proseguire in direzione Breva, arriverete nel centro della frazioncina dove è opportuno fermarsi un attimo per visitarla.)

Raggiunta la Breva, seguire le frecce che vi condurranno ad un sottopasso detto "canarola"

a fianco una delle tante **fontane** presenti nel paese, dove potrete dissetarvi. (2*)

(Nota 2* se siete stanchi a questo punto ignorando le frecce che vi indicano la salita alla canarola, potete proseguire la strada in discesa che vi porterà al santuario di San Pietro e da qui proseguendo alla frazione Socchi proprio nel centro del paese di Tarsogno, sareste a questo punto arrivati con circa 9,00km di percorso)

Il sottopasso vi permette di passare sotto la statale quindi in un attimo e senza pericolo risalirete verso la frazione Goreto, attraversando un bosco spettacolare.

Un tratto un po' più ripido vi condurrà ad un bivio tra la carraia che porta al Pratolungo e la frazione Iareto. Seguendo le frecce gialle direzione sinistra , seguire le curve della carraia e proseguire dritto al primo bivio sulla destra in salita (cartello con divieto accesso) . Salirete in un bosco ripido "vasche norda" ,

questo il tratto di sentiero più ripido di tutto il percorso, alla fine del sentiero sbucate in una piazzola e tenete la destra continuando il sentiero sali e scendi che vi condurrà alla località Catasine su di un bivio segnalato da cartelli CAI. Continuare la salita tenendo quindi la sinistra e la carraia ancora in ripida salita



vi condurrà al bivio Raspalupo. A questo bivio tenere la sinistra salendo nel bosco di pini, seguire sempre il tracciato segnalato dalle nostre frecce gialle e da indicazioni CAI (DIREZIONE MONTE ZUCCONO) fino al raggiungimento di Raspalupo Alta, e poco dopo del "bivio due sentieri".

Proseguire sempre dritto nel sentiero fino a raggiungere la Colletta dello Zuccone. Entrate ora nella carraia grande che in salita vi condurrà alla cima del monte Zuccone (1450m.) Potete ammirare la cappelletta rivolta verso il paese donata da un artigiano tarsognino.



Inizia ora la discesa:

scendere per un breve tratto dal versante in cui siete saliti, al primo grande bivio (colletta dello zuccone) tenere sempre la carraia grande in discesa verso destra, che vi porterà dritti al Pratolungo. **(IGNORATE UN BIVIO, E CONTINUETE LA CARRAIA DRITTO IN DISCESA)**

Dal Pratolungo, proseguire per la carraia che vi riporta in paese, tenere quindi la sinistra, dopo circa 1km vi troverete al bivio con la strada asfaltata di Iareto. Proseguire sulla strada asfaltata con leggero sali scendi, e arrivare al bivio per il Poggiolo, deviare seguendo le frecce a destra, percorrerete un sentiero boschivo, e raggiungerete il Poggiolo, piccola frazione abitata, svoltare sulla strada asfaltata a destra e scendere verso la strada provinciale e arrivate davanti al BAR DUCALE. Per la gara proseguire sulla scala che porta alle scuole. Arrivo.